

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CALCINATE

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata a.s. 2020/21

1. Quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria da Coronavirus del 2020 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Le "Linee guida per la Didattica digitale integrata" per l'anno scolastico 2020/2021 (emanate con il DM del 7 agosto 2020) devono essere adottate da tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

2. Come organizzare la Didattica Digitale Integrata

L'esperienza della Didattica a Distanza (DaD), svolta durante il periodo di lockdown, contribuisce a programmare un Piano per la Didattica Digitale Integrata. La DaD è stata nella seconda parte dell'a.s. 2019/20 l'unica modalità per interagire con gli studenti e per svolgere un percorso di insegnamento-apprendimento. Occorre quindi utilizzare quanto sperimentato in situazione di emergenza con la DaD e, se possibile, potenziarlo e personalizzarlo per predisporre un Piano scolastico per la DDI.

Nel primo Collegio Docenti dell'anno scolastico 20-21, il Dirigente ha inoltre fornito alcune linee guida per la stesura di questo Piano.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestata e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di attività quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di attività digitali nell'ambito di un progetto/percorso.

- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, le attività integrate digitali (le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto nel presente regolamento) prenderanno il via **entro il secondo giorno di assenza** della classe.

- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino l'allontanamento dalle lezioni in presenza (quarantena) di singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, verranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità asincrona (indicazioni di lavoro in classroom, ClasseViva, correzione di lavori, contatti con la famiglia...) e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

- Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

- Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

2.1. Analisi del fabbisogno

Nel corso dell'a.s. 2019/20 sono stati consegnati in comodato d'uso vari devices (Pc o Tablet) ad alunni e docenti.

Per l'a.s. 2020/21 è stata avviata una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, già condivisa con i docenti referenti di ogni classe, al fine di prevedere la concessione in

comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

La concessione in comodato d'uso di devices è regolata dai criteri approvati in Consiglio di Istituto lo scorso anno.

2.2. Obiettivi da perseguire

Nel caso di una classe / un plesso che, a causa di forza maggiore si trovi nell'impossibilità di frequentare in presenza le lezioni, si deve garantire al massimo dal secondo giorno di assenza, un adeguato servizio di didattica a distanza.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato, in quel caso, il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I docenti per le attività di sostegno, in caso di DaD, mettono a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani anche in modalità di piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

2.3. Strumenti da utilizzare

L'Istituto ha adottato la piattaforma Google Suite, creando un profilo digitale per tutti i docenti e per tutti gli studenti della scuola secondaria e, dallo scorso anno, della primaria. Ogni anno si deve controllare che tutti gli alunni, in particolar modo i nuovi iscritti, abbiano le credenziali di accesso e insegnare loro le modalità di accesso e di utilizzo.

Per assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, verrà creato un profilo digitale a tutti gli studenti a partire dall'a.s 2020/21 entro il primo mese di scuola.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico Classeviva, così come per le comunicazioni scuola-famiglia (potrà essere anche utilizzata la mail del docente).

L'eventuale attività didattica a distanza verrà quindi sviluppata attraverso le piattaforme Google Suite e Classeviva. Sarà tuttavia possibile, in casi specifici e condivisi con l'Animatore Digitale, servirsi anche di altre piattaforme a supporto.

L'Animatore e il Team digitale in questi anni hanno garantito il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso corsi di formazione e collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.

2.4. Orario e frequenza delle lezioni (attività sincrone)

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown o di quarantena di una singola classe, sono definite le seguenti quote orarie settimanali minime di lezione:

- Scuola primaria - almeno dodici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi quarte e quinte; almeno undici ore per le classi terze; almeno otto ore e mezza per le seconde e le prime. La quota sarà aumentata di 2 ore per le prime e seconde, 3 ore per le altre fasce in caso di chiusura totale superiore alle due settimane. La didattica sarà organizzata in maniera flessibile, con lo scopo di costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
- Scuola Secondaria - almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate rispettando quanto possibile l'orario scolastico, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. La quota sarà aumentata di 3 ore per ogni fascia in caso di chiusura totale superiore alle due settimane

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL (le ore non svolte in modalità sincrona sono svolte a scuola [sempre che il docente possa recarsi a scuola] su supplenze o compresenza o, su richiesta, nella preparazione di attività asincrone), si definisce a titolo esemplificativo il seguente monte ore disciplinare settimanale da sviluppare con lezioni in modalità sincrona per la scuola primaria, da organizzare anche maniera flessibile.

DISCIPLINA	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
Italiano	2 ½ (+1)	2 ½ (+1)	3 ½ (+1/2)	4	4
Inglese	1	1	2	2	2
Matematica	2	2	2 ½ (+1/2)	3	3
Storia e Geografia	1	1	1 (+1/2)	2	2
Scienze e Tecnologia	½ (+1/2)	½ (+1/2)	½ (+1/2)	1	1
Musica	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
Arte/Immagine	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
Ed. Fisica	(+1/2)	(+1/2)	(+1/2)	1/2	1/2
Religione/A.A.	1/2	1/2	½ (+1/2)	1	1
TOT.	8 ½ (+2)	8 ½ (+2)	11 (+3)	12 (+3)**	12 (+3)**

** la ½ che manca si consiglia su un'educazione. Il calcolo è già sulle 15 ore

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL (le ore non svolte in modalità sincrona sono svolte a scuola [sempre che il docente possa recarsi a scuola] su supplenze o compresenza o, su richiesta, nella preparazione di attività asincrone), si definisce a titolo esemplificativo il seguente monte ore disciplinare settimanale da sviluppare con lezioni in modalità sincrona per la scuola primaria, da organizzare anche maniera flessibile.

DISCIPLINA	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^
Italiano	4	4	4
Inglese	2	2	2
Francese	1	1	1
Matematica	3	3	3
Storia	1 e 1/2	1 e 1/2	1 e 1/2
Geografia	1	1	1
Scienze	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1
Religione/A.A.	1/2	1/2	1/2
TOT.	18**	18**	18**

** Il calcolo è già sulle 18 ore

Durante il periodo di didattica in presenza, è possibile organizzare momenti di incontro / didattica a distanza per testare gli strumenti, la connessione e le competenze degli alunni.

Ogni attività va concordata con la Dirigenza e comunicata per tempo alle famiglie.

A titolo di esempio

SCUOLA	QUANDO	OBIETTIVI
PRIMARIA	1 mercoledì al mese durante una programmazione	Verificare strumenti, connettività e competenze alunni. Circa venti minuti
SECONDARIA	1 pomeriggio al mese (anche durante i laboratori del giovedì o venerdì)	Verificare strumenti, connettività e competenze alunni. Per gli alunni iscritti al pomeriggio: svolgimento delle attività previste (compiti / laboratori...)

		Circa venti minuti per la classe (Cal- Cav) e 2 tempi per gli iscritti al pomeriggio
--	--	--

3. Regolamento per la DDI

L'attività didattica a distanza si può attivare attraverso diverse modalità, sia sincrona (presenza di alunni e docenti in contemporanea), sia asincrona (registrazioni da poter rivedere a distanza di tempo), di gruppo o individuali. Tra le attività sincrone si possono indicare, a titolo esemplificativo, le videochat con tutta la classe o le videolezioni. Possono essere anche utilizzati materiali didattici caricati su altre piattaforme e successivamente linkate al registro elettronico o alla classroom, quali supporti cartacei da stampare, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-ROM etc.), fruibili anche in maniera asincrona.

Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (interrogazioni, discussioni, presentazione di lavori) con conseguente valutazione. A discrezione del docente è possibile la registrazione di una videolezione o una sintesi tramite una presentazione, in modo che la lezione sia disponibile anche in modalità asincrona.

In occasione dell'attivazione della didattica a distanza:

- I DOCENTI hanno il compito di facilitare la continuità dei percorsi di apprendimento, attraverso proposte che prevedano forme di interazione con gli studenti. I docenti possono diversificare l'offerta formativa utilizzando diversi canali comunicativi e interattivi e personalizzare l'offerta formativa in relazione alle esigenze degli studenti.
- GLI ALUNNI devono partecipare alle attività proposte, accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere lavori in gruppo, realizzare i prodotti richiesti, sottoporli alla valutazione degli insegnanti, etc.
- LE FAMIGLIE hanno il compito di informarsi costantemente circa percorso scolastico dei propri figli e di mettere a disposizione loro gli strumenti necessari per poter svolgere le attività proposte.

Durante le videolezioni in modalità sincrona è in vigore il regolamento della Didattica a Distanza (norme di comportamento DaD) deliberato lo scorso anno.

I comportamenti scorretti verranno sanzionati come previsto dal Regolamento di istituto.

Si ricorda a tutti gli studenti che anche nella didattica a distanza valgono le medesime regole dell'insegnamento in presenza.

4. Metodologie e strumenti per la verifica

Ciascun team dei docenti e consiglio di classe deve inserire nella propria programmazione annuale i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Ogni insegnante dovrà valutare gli apprendimenti, come accade di norma nel lavoro in presenza e scegliendo le modalità opportune per le singole discipline. Fatta salva la flessibilità e libertà di ogni docente di utilizzare gli strumenti che ritiene più opportuni, sono possibili sia prove scritte che prove orali per la verifica degli apprendimenti.

Le prove di verifica saranno conservate in drive per tutto l'anno scolastico.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti potranno prevedere:

- A. **verifiche orali** - con collegamento uno a piccolo gruppo oppure con tutta la classe che partecipa alla riunione. Lo studente che sostiene la verifica avrà la webcam accesa. Sarà possibile valutare, come di prassi, anche l'esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.
 - B. **verifiche scritte** - compiti a tempo su piattaforma Moduli di Google, Google Classroom o un altro dei tanti tool possibili oppure produzione di elaborati quali relazioni, testi preferibilmente in formato digitale, disegni scansionati e inviati al docente.
- Nel caso di verifiche scritte in modalità asincrona sarà sempre possibile per il docente, successivamente in modalità videoconferenza sincrona, chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza.

5. La valutazione

Restano validi i criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Tutti gli studenti devono avere un congruo numero di valutazioni (voti e/o giudizi), che siano relative al periodo di didattica in presenza o a distanza per poter essere scrutinati. La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Tutti i voti in periodo di Did comunque andranno scritti nel registro Spaggiari, i materiali frutto di valutazione dovranno essere conservati digitalmente dal docente che provvederà a salvarli su drive.

6. Alunni con bisogni educativi speciali

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che i docenti del team o del consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare in coerenza con il PDP e garantiscano la possibilità di avere strumenti compensativi mirati anche per questa modalità didattica (utile ad esempio del materiale asincrono da poter riascoltare).

Tutti i team e i Consigli di Classe devono trovare le strategie più adatte per accompagnare gli alunni più fragili ed in particolare per gli alunni con disabilità. Si potranno (e talvolta dovranno) ridefinire gli obiettivi previsti dal PEI e attuare le soluzioni più idonee, caso per caso, a seconda dell'età dell'alunno, della sua autonomia e delle sue caratteristiche. Le modalità dovranno essere, come sempre, calibrate sul singolo alunno e potranno prevedere materiali semplificati rispetto a quanto prodotto per la classe.

Gli insegnanti di sostegno sono i promotori di azioni inclusive, sia direttamente, che indirettamente (ossia sollecitando i colleghi), ma è evidente che il compito ricade su tutti. E' fondamentale che gli insegnanti di sostegno-insegnanti di classe mantengano un contatto con le famiglie degli alunni diversamente abili. Se gli insegnanti di sostegno dovessero utilizzare forme di tutoraggio individuale in video (Meet, ad esempio), è necessario avere l'autorizzazione dei genitori (anche via mail). Sono possibili e incoraggiati anche incontri in piccolo gruppo.

Va inoltre ricordato che, anche nelle forme di DaD, è necessario mantenere una discrezione e un'attenzione verso tutti gli alunni (con particolare attenzione ai più fragili) e quindi è necessario trovare gli strumenti perché le azioni messe in campo (ad esempio la semplificazione) non siano visibili a tutti. A titolo di esempio, si ricorda che Classroom permette di poter comunicare con un alunno in "privato", per restituire un riscontro sul suo lavoro, dare un incarico etc.

7. Rapporti scuola – famiglia

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Per il corrente anno, anche in situazioni di alunni in presenza, saranno favoriti gli incontri via meet con le famiglie (colloquio settimanale alla secondaria, colloqui generali, convocazioni varie). Sarà possibile organizzare incontri in presenza per situazioni particolari, su richiesta specifica alla Dirigenza, rispettando tutte le procedure del protocollo (mascherina, distanza interpersonale, igienizzazione delle mani e dei luoghi e, se possibile, divisorio in plexiglass). In ogni caso, gli incontri avverranno solo su appuntamento.

8. Aspetti riguardanti la privacy

Come chiarito dal Garante nel Provvedimento del 26 marzo 2020, n. 64 (doc web n. 9300784 "Didattica a distanza: prime indicazioni"), in relazione alla attività di DDI, il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa, con particolare riguardo anche alla gestione attuale della fase di emergenza epidemiologica. Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'erogazione dei servizi offerti dalla piattaforma Gsuite, dove non verranno inseriti dati sensibili o personali per l'erogazione del servizio. L'account sarà revocato e cancellato in maniera definitiva al termine del percorso di studi presso l'Istituto per gli studenti e al termine del rapporto lavorativo per il personale

scolastico. Pertanto i suddetti utenti dovranno provvedere a scaricare e salvare dal proprio account i materiali e i file di interesse entro tale periodo (altrimenti sarà perso)